



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

“Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

Codice Fiscale 80023870480

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE NR. 011/2019 DEL 05/03/2019

RAMONA BELLINA – individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto misto per il completamento degli interventi di restauro inerenti:

- 1) *Il costume Dama d'oro del film Casanova di Federico Fellini, conservato presso la Cineteca comunale di Rimini;*
- 2) *due reperti tessili archeologici due opere tessili provenienti dagli scavi di Pompei;*
- 3) *due cuscini in cuoio provenienti dal Museo Stibbert di Firenze.*

Predisposizione contratto di affidamento entro il 11/03/2019 (CIG Z2224DE037)

IL SOPRINTENDENTE

- ATTESO** il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Opificio delle Pietre Dure, giusta nota prot.0001764 del 10/05/2018 MIBACT – Direzione Generale Educazione e Ricerca;
- VISTO** il D.Lgs nr. 300/1998 del 20/10/1998 e s.m.i. – “Istituzione del Ministero per i Beni e le attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della Legge nr. 59 del 15/03/1997;
- VISTO** il D.Lgs nr. 165/2001 del 30/03/2001 e s.m.i. recante le “Norme Generali sullo Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs nr. 3/2004 del 08/01/2004, recante la Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della Legge nr. 137/2002 del 06/07/2002”;
- VISTO** il D.Lgs nr. 42/2004 del 22/01/2004 e s.m.i., approvazione del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” ai sensi dell'art. 10 della Legge nr. 137 del 06/07/2002;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 18/06/2008 recante “*Articolazioni degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 08/05/2008 con il quale è stato definito l'ordinamento e l'organizzazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 08/5/2015 con il quale è stata conferita l'autonomia speciale all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, nelle more dell'emanazione di uno specifico Decreto Ministeriale riguardante l'organizzazione e il funzionamento degli istituti centrali dotati di detta autonomia;
- VISTO** il D.P.C.M. nr. 171/2014 del 29/08/2014, in vigore dal 10/12/2014, concernente il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo”;
- VISTO** il D.M. nr. 44/2016 del 23/01/2016, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*”, ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge nr. 208/2015 del 28/12/2015;
- VISTO** il D.M. nr. 328/2016 del 28/06/2016, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante “*Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale*” di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale nr. 44/2016 del 23/01/2016;
- VISTA** la Legge nr. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. – “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto del 04/12/2002 con il quale il Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha emanato il “*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia*”;
- VISTO** il D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016 – “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

“Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

Codice Fiscale 80023870480

- VISTE** *riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016 e s.m.i.;
il D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 – Regolamento di esecuzione del D.Lgs nr. 163/2006 del 12/04/2006 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. con esplicito riferimento alle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs nr. 50/2016;
- VISTA** la Legge nr. 190/2012 del 06/11/2012 sulle “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs nr. 81/2008 del 09/04/2008 e s.m.i. – “Attuazione dell’articolo 1 della Legge nr. 123 del 03/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Richiamato** il Protocollo di intesa tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze del 02/12/2016;
- Preso atto** delle indicazioni impartite da parte del Soprintendente dr. Marco Ciatti e del “Piano degli interventi 2018” cui integralmente si rinvia per il dettaglio dei vari progetti di intervento;
- Assunta** la funzione di R.U.P. dal medesimo Soprintendente per carenza di adeguate professionalità nell’organico della stazione appaltante e stante l’assenza in capo al medesimo di situazioni di conflitto di interesse;
- Verificato** che l’affidamento in oggetto è un appalto misto di servizi e lavori con assoluta prevalenza dei primi;
- Tenuto conto** che per la parte di lavori l’affidamento in oggetto rientra nelle specifiche del Capo III Appalti nel settore dei beni culturali del D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016 e che l’art. 146, comma 1, prevede (in conformità a quanto disposto dagli articoli 9-bis e 29 del D.Lgs nr. 42/2004 del 22/01/2004) il possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati tali da assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;
- Considerato** che ai sensi dell’art. 146, comma 4, del D.Lgs nr. 50/2016 con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono stabiliti i requisiti di qualificazione dei direttori tecnici e degli esecutori dei lavori e le modalità di verifica ai fini dell’attestazione;
- Preso atto** che il direttore tecnico dell’operatore economico incaricato degli interventi, di cui all’art. 147, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016, deve comunque possedere la qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente e che, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l’art. 216, comma 19, il quale fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall’art. 146, comma 4, stabilisce che si continuano ad applicarsi le disposizioni di cui agli artt. 248 e 251 “Interventi sul patrimonio culturale” del DPR nr. 207/2010 del 05/10/2010;
- Considerato** che ai sensi dell’art. 147, comma 2, del D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016 per i lavori aventi ad oggetto beni culturali è richiesta, in sede di progetto di fattibilità, la redazione di una scheda tecnica redatta da restauratori di beni culturali qualificati ai sensi della normativa vigente;
- Richiamato** il Decreto nr. 154/2017 del 22/08/2017, emanato in esecuzione dell’art. 146, comma 4 del citato del D.Lgs. 50/2016 del 18/04/2016, – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs nr. 42/2004 del 22/01/2004, in vigore dall’11/11/2017;
- Considerato** che ai sensi dell’art. 1, commi da 1 a 6 del D.M. 07/10/2008 l’Opificio delle Pietre Dure, svolge in amministrazione diretta, in economia nei propri laboratori, i lavori necessari con personale proprio o eventualmente contrattualizzato per l’occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento, per le attività di restauro, conservazione, ricerca e consulenza sia su beni del patrimonio culturale dello Stato, Enti Pubblici anche non territoriali, persone



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

“Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

Codice Fiscale 80023870480

Verificata	giuridiche private senza fine di lucro, Enti Pubblici stranieri a seguito di convenzioni specifiche, e, previo accordo, anche su beni culturali di proprietà privata;
Stimato	la disponibilità finanziaria dei fondi provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze mediante il c.d. “Art Bonus”, di cui al CUP F19B18000240007;
Tenuto conto	che il valore del presente affidamento è inferiore ai € 40.000,00 (<i>euro quarantamila/00</i>), di cui al CIG Z2224DE037, per il Settore Tessili;
Ritenuta	che il presente affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), si rende necessario (per non dire obbligato) per consentire un adeguato studio preliminare al fine della corretta progettazione degli interventi di restauro e connesse attività didattiche, anche al fine del progresso della ricerca sulle tecniche e sui materiali. La affidataria ha difatti partecipato alla predisposizione degli interventi oggetto dei singoli progetti, che quindi conosce con un livello di approfondimento adeguato ed impossibile da trovare nel mercato di riferimento tenuto anche conto della particolarità ed eterogeneità delle opere oggetto dei singoli progetti. Inoltre la medesima ben conosce le strutture e le modalità di lavoro e le complesse relazioni interpersonali sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, il che la rende esclusivamente idonea al coordinamento dei vari progetti di cui al piano degli interventi 2018. Anche la comprovata conoscenza degli aspetti tecnici ed amministrativi relativi al restauro nonché nella divulgazione di contenuti estremamente specialistici rendono opportuno il presente affidamento diretto.
Valutato	superflua ed anzi inopportuna la richiesta di preventivi ad altri operatori economici per quanto già esposto, nonché la scarsità di analoghe professionalità nel particolare settore in oggetto e tenuto conto di ovvie imprescindibili esigenze di completamento del “ <u>Piano degli interventi 2018</u> ” e connessi progetti di restauro su cui sono fondati alcuni corsi di studi e che rendono anche urgente il presente affidamento stante la già prevista discussione delle tesi nei primi mesi dell'anno 2019;
Preso atto	che la Dott.ssa Bellina Ramona, residente a Firenze in Via Donato Bramante nr. 3/4 e con partita iva 05646850486, ha già dimostrato nel corso del precedente affidamento di aver svolto con la massima professionalità ed affidabilità, nei tempi previsti, a prezzi particolarmente vantaggiosi e con specifica competenza tecnica difficilmente reperibile nel mercato, il servizio in affidamento, garantendo anche la fondamentale attività di supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento dei vari progetti di cui al “ <u>Piano degli interventi 2018</u> ”;
Verificato	che gli stessi laureandi hanno manifestato la necessità di completare il corso di laurea e connesso progetto di restauro e successiva fase divulgativa con chi li ha coordinati sino ad ora e sul cui operato hanno manifestato la massima soddisfazione;
Rilevato	che la ditta affidataria ha un'esperienza ultra quinquennale nel settore specifico, ha piena conoscenza dei luoghi e di tutti i soggetti coinvolti nei progetti di intervento e nella successiva fase divulgativa, anche in relazione alle Riviste di OPD, ed ha dimostrato di aver sempre svolto la propria attività col massimo del gradimento da parte dell'Opificio, tanto che non risulta reperibile nel settore di riferimento soggetto dotato di analoghe specificità;
Considerato	che il comma 9 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 prevede che il termine dilatorio per la stipula del contratto (<i>c.d. stand still</i>) non deve essere applicato nelle ipotesi, come in specie, di affidamento diretto sotto soglia di cui al comma 36, comma 2, lettera a);
Ritenuto	che la ditta individuale soprarichiamata è in possesso dei requisiti generali ex D.Lgs 50/2016 nonché di quelli speciali di cui all'art. 146 comma 1, nonché della idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 52, della Legge nr. 190/2012;
Considerato	opportuno richiedere un preventivo alla Ditta individuale Bellina Ramona, con sede legale a Firenze (FI) in Via Donato Bramante nr. 3/4 e con partita iva 05646850486 e codice fiscale BLLRMN81E48D612, per l'espletamento dell'appalto di servizi in affidamento;
	che l'art. 103, comma 11, del D.Lgs nr. 50/2016 esonera dette procedure semplificate di affidamento dalla necessità di prestare la c.d. “Garanzia Definitiva”;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

“Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

Codice Fiscale 80023870480

Preso atto	dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e della necessità di affidare in via di urgenza il servizio de quo al fine di assicurare la continuità didattica ed il tempo necessario per il completamento della tesi di laurea per come programmata;
Atteso	che l'art. 32, comma 14, del D.Lgs nr. 50/2016 secondo cui, per gli affidamenti diretti di importo non superiore ai 40.000 euro come quello in oggetto, il contratto è stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
Accertato	che l'affidamento verrà eseguito nella sede dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze in Via degli Alfani nr. 78 e relative sedi decentrate già note all'affidataria ed in particolare, nel periodo dal 11 Marzo 2019 al 10 Marzo 2020, secondo quanto dettagliatamente previsto nel “Piano degli interventi 2018”, da intendersi parte integrante del presente affidamento, Settore Trasversale, interamente finanziato con fondi privati provenienti dalla Fondazione di Risparmio di Firenze “Art Bonus” CUP F19B18000240007;
Ritenuto	pertanto di dover procedere alla richiesta di preventivo alla Ditta Bellina Ramona, con sede legale a Firenze in Via Donato Bramante 3/4 e partita iva 05646850486, al fine di poter assegnare, verificata la congruità convenienza e completezza dell'offerta, mediante affidamento diretto ai sensi del D.Lgs nr. 50/2016 del 18/04/2016, art. 36, comma 2, lettera a), con urgenza, il contratto di servizi in oggetto come sopra meglio specificato;
In attesa	della relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2019 onde procedere alla convocazione del Consiglio Direttivo di Amministrazione dell'Opificio delle Pietre Dure per l'approvazione;
Nelle more	dell'autorizzazione ministeriale all'avvio dell'esercizio provvisorio per procedere ai relativi impegni di spesa (uscite correnti e in partita di giro, nonché lavori pubblici o interventi di somma urgenza) e ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
Tenuto conto	che nel corso dell'esercizio provvisorio le spese sono impegnate nel limite dei dodicesimi, fatta eccezione per quelle che, per loro natura, non possono essere frazionate e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
Considerato	che, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, occorre acquisire il parere dell'organo di revisione contabile e deliberare una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione per disporre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato (determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente).
Nel rispetto	di quanto previsto dal D.P.R. nr. 97/2003 del 27/02/2003 “Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti Pubblici”, di cui alla Legge nr. 70 del 20/03/1975 e successive modifiche e integrazioni;
Sentito	il Funzionario Responsabile del Servizio Amministrativo;

DETERMINA

- di procedere alla richiesta di preventivo alla ditta Bellina Ramona, con sede legale a Firenze (FI) in Via Donato Bramante nr. 3/4 e con partita iva 05646850486 e codice fiscale BLL RMN 81E48 D612 J, per lo svolgimento del servizio di “restauro sul costume Dama d'oro del film Casanova di Federico Fellini,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

“Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

Codice Fiscale 80023870480

conservato presso la Cineteca comunale di Rimini; restauro di due reperti tessili archeologici due opere tessili provenienti dagli scavi di Pompei; restauro di due cuscini in cuoio provenienti dal Museo Stibbert di Firenze”;

- di attendere la proposta economica da parte della ditta individuata in premessa, per la successiva verifica della congruità e convenienza dell’offerta pervenuta, al fine di procedere all’aggiudicazione urgente (art. 32, comma 8) del contratto in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi del D.Lgs nr. 50/2016 del 18 aprile 2016, art. 36, comma 2, lettera a), per i motivi sopra esposti ed a cui si rinvia;
- di dare mandato al Direttore Amministrativo di predisporre tutti gli atti necessari per avviare la procedura di affidamento con l’operatore economico individuato.



IL DIRETTORE

Marco *CLATTI*

L'Atto NON comporta oneri amministrativi
(controllo di cui all'Ord. S. 043/2015 prot. 3019)

SERVIZIO AMMINISTRATIVO – RAGIONERIA

CENTRO DI COSTO SETTORE TESSILE (€ 30.506,68)			
Finanziamento	Voce di bilancio e articolo	Disponibilità di spesa	Impegno presunto
CUP F19B18000240007 Fondi anno 2018	Altre prestazioni professionali 1.03.02.11.999	€ 30.506,68	//
CIG Z2224DE037 Esercizio 2018		//	€ 30.000,00

IL FUNZIONARIO
Alessio MAZZINI

Obbligo di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo nr. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.
Sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.opificiodellepietredure.it>